

INAIL : Meccanismi incentivanti disponibili per le imprese virtuose rispetto alla sicurezza e prevenzione nel luogo di lavoro

Reggio Emilia, 06 dicembre 2016

***Dott.ssa Sandra Berselli – Responsabile Processo Prevenzione
Sede INAIL di Reggio Emilia***

Evoluzione normativa: D.lgs 38/2000

- dai Decreti legislativi 626/94 e 242/96 al Decreto legislativo n. 38/2000: evoluzione di ruolo per l'INAIL, sia sul versante assicurativo e riabilitativo, sia sul **versante prevenzionale**, con l'attribuzione di compiti di :
- **informazione, formazione, assistenza** e consulenza in particolare nei confronti delle PMI
- **sostegno economico alle imprese** finalizzato al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

D.Lgs 81/2008: INAIL e ATTIVITA' PROMOZIONALI (Art.11)

Art.11, comma 1

Finanziamento da parte dell'INAIL e previo trasferimento delle risorse da parte del Ministero del lavoro, di :

- a) progetti di investimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro da parte delle piccole, medie e micro imprese
- b) progetti formativi specificamente dedicati alle PMMI
- c) da parte del Ministero pubblica Istruzione, finanziamento delle attività delle scuole e delle Università

Ripartizione annuale di fondi ministeriali

D.Lgs 81/2008: INAIL e ATTIVITA' PROMOZIONALI (Art.11)

Art.11, comma 5

“L'INAIL finanzia con risorse proprie, anche nell'ambito della bilateralità e di protocolli con le parti sociali e le associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro:

- progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese
- e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

INCENTIVI ECONOMICI INAIL:

- **Agevolazioni tariffarie (sconti sui premi):**
 - ❖ **OT 20** :riduzione del tasso a domanda per effettiva osservanza norme prevenzione (1° biennio)
 - ❖ **OT 22**: Oscillazione del tasso per andamento infortunistico
 - ❖ **OT 24**: riduzione del tasso in misura fissa per interventi di miglioramento già effettuati
- **Incentivi alle imprese: (finanziamenti a fondo perduto)**
 - ❖ **Bando FIPIT** (progetti innovazione tecnologica per impianti, macchine e attrezzature)
 - ❖ **Bandi ISI** (progetti per il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori):
 - ✓ Progetti di investimento
 - ✓ SGSL e MOG

NORME PREMIALI: D.M. 12/12/2000

ART. 20 (domanda OT20):

nei primi due anni dalla data di inizio dell'attività, **riduzione del tasso medio nella misura fissa del 15%** in relazione alla situazione dell'azienda, per quanto riguarda **l'effettiva osservanza delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.**

NORME PREMIALI:D.M. 12/12/2000

ART. 22 (oscillazione per andamento infortunistico):

dopo i primi due anni completi dalla data inizio attività, **il tasso medio di tariffa ogni anno è suscettibile di una oscillazione in riduzione o aumento** determinata in relazione **all'andamento degli infortuni e malattie professionali della azienda**

NORME PREMIALI: D.M. 12/12/2000

ART. 24 (domanda OT24):

ulteriore riduzione del tasso di premio per le aziende, operative da almeno un biennio, che abbiano effettuato – nell'anno precedente- interventi per il miglioramento delle condizioni di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (**Dlgs 81/08 e s.m.i.**)

MODULO DI DOMANDA OT24 MAT (2017)

C INTERVENTI TRASVERSALI	PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE PROBANTE
C-1: L'azienda ha <u>presentato alla Commissione Consultiva Permanente</u> ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i) <u>che è stata validata e pubblicata sul sito internet del Ministero del Lavoro</u> e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it).	50	Data e titolo della buona prassi realizzata dalla azienda così come pubblicata sul sito del Ministero del Lavoro
C-2: L'azienda ha adottato una buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i) <u>tra quelle validate dalla Commissione Consultiva Permanente</u> ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i e <u>pubblicate sul sito internet del Ministero del Lavoro</u> e delle Politiche Sociali (www.lavoro.gov.it)	30	<ul style="list-style-type: none">• Indicazione della buona prassi adottata• Evidenze documentali dell'adozione della buona prassi, nell'anno solare precedente a quello di presentazione delle domande

INCENTIVI ECONOMICI INAIL:

- **Finanziamento progetti per il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori (Bandi ISI):**
 - ❖ Progetti di investimento in azienda
 - ❖ Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
 - ❖ SGSL e MOG
 - ❖ Progetti per le piccole imprese del settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

IL BANDO FIPIT 2014

Bando per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alla innovazione tecnologica:

articolo 1, Bando FIPIT : sostegno alle piccole e micro imprese, comprese quelle individuali, operanti nei settori dell'**agricoltura**, dell'**edilizia**, dell'**estrazione e lavorazione dei materiali LAPIDEI**, nella realizzazione di **progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.**

AVVISO PUBBLICO ISI 2016

per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza

nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della **produzione agricola primaria dei prodotti agricoli**

ISI - AGRICOLTURA

in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e ss., Legge 28 dicembre 2015,
n. 208

Finalità

Incentivare le microimprese e le piccole imprese **operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli**

per l'acquisto

di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative

per abbattere in misura significativa **le emissioni inquinanti** e, in concomitanza, **la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.**

Risorse finanziarie

- ▶ **Stanziamiento totale = 45 milioni di Euro** [di cui 20 mln di € Ministero Lavoro e Politiche Sociali (L. n. 247/2007, art. 1, c. 60) + 25 mln di € INAIL (D.lgs. n. 81/2008 s.m.i., art. 11, c. 5)]
- ▶ Sono previsti due assi di finanziamento differenziati in base ai destinatari:
 - **Asse 1: 5 milioni di Euro** destinato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria
 - **Asse 2: 40 milioni di Euro** per tutti i destinatari.
- ▶ **Lo stanziamento totale è ripartito in budget regionali/provinciali.**

**Incentivi alle Imprese
per la realizzazione di interventi in materia di Salute e
Sicurezza sul Lavoro**

in attuazione dell'art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

AVVISO PUBBLICO 2015

I PROGETTI

Le imprese possono presentare **un solo progetto**, in **una sola Regione** e **per una sola unità produttiva** su tutto il territorio nazionale, riguardante **una sola tipologia** tra quelle sotto indicate:

- a) Progetti di investimento
- b) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

la novità:

- c) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

LE FINALITA'

L'Avviso ha l'obiettivo di

incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

Per «**miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro**»

si intende

«il miglioramento **documentato** delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori **rispetto alle condizioni preesistenti** e riscontrabile con **quanto riportato nel DVR**».

LE RISORSE

L'ammontare delle risorse stanziato dall'INAIL relative all'Avviso 2015 è pari ad euro **276.269.986**.

L'importo è ripartito in budget regionali in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni:

per la Regione Emilia Romagna lo stanziamento è pari ad euro 20.492.190, di cui:

- **14.344.533 per i progetti di investimento e SGSL**
- **6.147.657 per i progetti di bonifica amianto**

Quota Finanziabile

misura **MASSIMA** del finanziamento

65%

importo
progetto al
netto di IVA

Il contributo

Il contributo, **in conto capitale**, copre il 65% dei **costi ammissibili, sostenuti e documentati**, per la realizzazione del progetto.

Entità

1 ANNO

SINGOLO FINANZIAMENTO - LIMITI

MINIMO

€ 5.000

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano modelli organizzativi o di RSI non vi è alcun limite minimo

MASSIMO

€ 130.000

3 ANNI

Norme Comunitarie (regime “*de minimis*”)

€ 15.000

Imprese agricole

€ 30.000

Pesca

€ 100.000

Imprese di trasporto

€ 200.000

Altre

De Minimis -Novità bando 2015:

- Il controllo del rispetto delle condizioni De Minimis sarà effettuato dall'INAIL **prima di emettere il provvedimento di ammissione** richiedendo all'impresa di produrre la dichiarazione entro il termine **perentorio** di 20 gg.
- L'importo indicato dall'azienda dovrà essere **l'importo complessivo degli aiuti concessi all'»impresa unica»** nell'arco di tre esercizi finanziari

Attenzione!!!!:

Se il contributo richiesto dall'impresa nella domanda è **eccedente** il tetto del triennio di riferimento (e si guarda all'»impresa unica»), **la ditta perde TUTTO IL CONTRIBUTO**

I DESTINATARI

**IMPRESE, anche individuali, iscritte alla CCIAA,
Registro Imprese o Albo Imprese Artigiane**

**Escluse le imprese ammesse a contributo
relativamente ai precedenti:**

- ❖ **Avvisi Pubblici ISI 2012 - 2013 - 2014;**
- ❖ **Bando FIPIT 2014.**

IL PUNTEGGIO SOGLIA:

Una condizione di
ammissibilità della domanda
è che raggiunga
il PUNTEGGIO SOGLIA
di **120 PUNTI**

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO comuni a tutte le tipologie di progetto

DIMENSIONI AZIENDALI:

il punteggio è inversamente proporzionale alla dimensione aziendale ;

TASSO DI TARIFFA:

il punteggio è direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato;

BONUS:

- per uno o due settori produttivi individuati in ambito regionale, sentiti i C.R.C.
- per i progetti condivisi con le Parti Sociali o oggetto di informativa RLS o RLST.

per i progetti di tipologia 1 e 2 :

BONUS

per i progetti nei quali è prevista l'adozione di BUONE PRASSI validate dalla Commissione Consultiva Permanente istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ex art. 6, d.lgs. 81/2008 s.m.i.)⁸

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO

Progetti di investimento (All.1) e progetti di bonifica amianto (All.3)

la dimensione aziendale

Sez.	Dimensioni aziendali - ULA (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
1	1 -10	≤ 2	45
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
	251-500		9
oltre 500		7	

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO comuni a tutti i progetti **parametro rischiosità**

Calcolo del punteggio legato alla rischiosità della lavorazione (rappresentata dalla voce di tariffa selezionata dall'impresa) sulla quale è richiesto l'intervento.

Il punteggio ha una diretta corrispondenza con l'effettiva rischiosità sulla quale l'intervento proposto dall'impresa va ad incidere.

	Tasso di tariffa medio nazionale della voce sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2014 è attribuito il punteggio 4)
2	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
	114-100	Frantoiani	36
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
	69-55	Facchini e pescatori	25
	54-40	Artigiani classe 4	20
	39-25	Artigiani classe 3	15
	24-13		10
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
	Non definito		4

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO comuni a tutti i progetti **Tabella bonus**

Sez.	Bonus Buone prassi	Punteggio
4	Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tra quelle riportate nel Modulo F	5
	Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST	Punteggio
5	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
	Progetto condiviso da una parte sociale	7
	Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7

Buone prassi: il punteggio aggiuntivo è previsto solo per i progetti di cui all'Allegato 1 e 2

I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL PUNTEGGIO comuni a tutti i progetti

**Settori di attività da privilegiare per
l'Emilia Romagna:**

**5 punti per le imprese attive nei settori
ATECO:**

- **C25 : fabbricazione di prodotti in metallo ad eccezione di macchinari e attrezzature**
- **F41: costruzione di edifici**

OGGETTO	ENTITA'
Novità	
DESTINATARI	MODALITA'

Modalità - Accesso

www.inail.it



- dati anagrafici dell'impresa
- dati specifici relativi al progetto



**PUNTEGGIO SOGLIA =
120**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (1)

procedura valutativa a sportello ex art. 5, co. 3 d.lgs.
123/1998

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo i passi seguenti:

1 - accesso alla procedura on line e compilazione della domanda

Dal **1 marzo 2016**, fino alle ore 18,00 del **5 maggio 2016**, le imprese registrate potranno accedere all'applicazione informatica per:

- Effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
- Verificare il raggiungimento del punteggio «soglia» per l'ammissibilità (**120 punti**);
- Salvare la domanda inserita.
- **Effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto INVIA**

Dal **12 maggio 2016** le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato definitivamente la propria domanda tramite il tasto INVIA, potranno accedere all'interno della procedura informatica per **effettuare il download del proprio codice identificativo da utilizzare per l'invio on-line della domanda**.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (2)

procedura valutativa a sportello ex art. 5, co. 3 d.lgs.
123/1998

2 - invio della domanda on line (click-day)

Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicati sul sito www.inail.it a partire dal **19 maggio 2016**.

3 – Pubblicazione degli elenchi cronologici delle domande: gli elenchi di tutte domande inoltrate saranno pubblicati sul sito INAIL entro 7 gg con evidenza di quelle collocate in posizione utile per l'ammissibilità al contributo (**formale comunicazione**).

4 - invio della documentazione a completamento della domanda – assistenza alle imprese (entro 30 gg)

I documenti devono essere inviati via PEC

Indirizzi:

- **Sito web INAIL:** www.inail.it
- **Pec Sede INAIL RE:**
reggioemilia@postacert.inail.it
- **E-mail Referenti del Processo Prevenzione:**
s.berselli@inail.it Tel. 0522/352251
- f.fornaciari@inail.it Tel. 0522/352223